

MONTANA 450

Erbicida non selettivo e non residuale per il diserbo di terreni pre e post-coltura frutticole, vite, olivo e cereali
Formulazione: Concentrato Solubile (SL)
Meccanismo di azione: Gruppo G (HRAC)

MONTANA 450

Autorizzazione Ministero della Salute n. 18131 del 16.06.2023

Composizione:

Glifosate acido puro g. 37,7 (450 g/l)

Coformulanti: q.b. a g 100



ATTENZIONE

FRASI DI PERICOLO: H411 – Tossico per gli organismi

acquatici con effetti di lunga durata. EUH210 - Scheda

dati di sicurezza disponibile su richiesta. EUH401 – Per

evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini - P261 – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 – Smaltire il contenuto / recipiente in conformità alla normativa nazionale.

ASCENZA Italia S.r.l.

Via Varese 25/G – 21047 Saronno (VA)

Tel: 02 84944669

Stabilimento di produzione: ASCENZA AGRO S.A., Herdade das Praias – 2910-440 Setúbal – Portogallo

Stabilimento di ri-etichettatura: Arco Logistica S.r.l. Via Antonio Battistella, 22 - 44123 – Ferrara

Taglia: 0,5 - 1- 5 - 20-200-1000 l

Partita n. vedi corpo della confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per la protezione delle piante non bersaglio, rispettare una superficie non irrorata di 5 metri a dosi di 2.4 l/ha e 3.2 l/ha e 10 metri a dosi di 4.8 l/ha, rispetto alle aree incolte.

L'operatore deve indossare: guanti e indumenti protettivi durante la preparazione della miscela e l'applicazione del prodotto. Impedire l'accesso di lavoratori e persone esterne al trattamento alle aree trattate fino a quando lo spray non si asciuga. Dopo il trattamento lavare bene il materiale protettivo, avendo particolare cura di lavare i guanti all'interno. Per la protezione delle persone al di fuori del trattamento e dei residenti, deve essere istituita una zona non coltivata di 5 metri tra colture e strade, case, edifici pubblici e spazi pubblici e utilizzare ugelli anti deriva che garantiscano almeno il 50% di riduzione della deriva durante l'applicazione del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveneni**

CARATTERISTICHE

MONTANA 450 è un erbicida di post-emergenza delle infestanti attivo nel controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni, siano esse annuali, biennali o perenni. Il prodotto non è selettivo. Viene assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi perennanti. Non ha attività residua in quanto è rapidamente degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente. Non possedendo efficacia di pre-emergenza, onde ottenere un diserbo duraturo ed evitare la nascita delle infestanti provenienti da seme, è necessario prima o dopo il trattamento con MONTANA 450, intervenire con un'erbicida ad azione residuale. L'effetto visivo dell'azione di MONTANA 450 consiste in un ingiallimento e in un appassimento graduale che si risolve con la devitalizzazione dell'infestante anche a livello dell'apparato radicale.

CAMPI, DOSI e MODALITÀ DI IMPIEGO

INFESTANTI	DOSE (l/ha)	EPOCA E CONDIZIONI D'USO
Infestanti annuali	3,2 -4,8	Post-emergenza infestanti, quando sono in crescita attiva (da 10 a 20 cm di altezza) e con le colture prima della fine della fioritura, in primavera (fino a BBCH 69). Dosi maggiori vanno applicate in presenza di infestazioni più intense e infestanti più sviluppate.
Infestanti dicotiledoni annuali e biennali	2,4 – 4,8	
Acetosella gialla (<i>Oxalis pes-caprae</i>)	3,2 – 4	
Agrostis (<i>Agrostis</i> spp.)	3,2 – 4,8	
Panico strisciante (<i>Panicum repens</i>)	3,2 – 4,8	
Gramignone d'acqua (<i>Paspalum paspalodes</i>) e ortiche (<i>Urtica</i> spp.),	4 – 4,8	
<i>Glyceria maxima</i>	4 – 4,8	
Acacie (<i>Acacia</i> spp.), canna palustre (<i>Phragmites australis</i>), convolvolo comune (<i>Convolvulus arvensis</i>), felce aquilina (<i>Pteridium aquilinum</i>), giacinto d'acqua (<i>Eichornia crassipes</i>) e rovi (<i>Rubus</i> spp.)	4,8	
Gramigna comune (<i>Cynodon dactylon</i>), ciperio rotondo (<i>Cyperus rotundus</i>), ciperio dolce (<i>Cyperus esculentus</i>) e lisca maggiore (<i>Typha latifolia</i>)	4,8	

Per tutte le colture: è consentita una sola applicazione all'anno.

Per le applicazioni su interfila: l'applicazione deve essere effettuata in presemina / pre-trapianto.

Per vite: Non applicare a vigneti di età inferiore a 3 anni.

Per cereali (grano tenero; grano duro; orzo; triticale; avena; segale) l'applicazione deve essere effettuata in presemina o post-raccolta della coltura e quando le infestanti sono nelle prime fasi di sviluppo.

Tutte le specie di frutta (pomacee, drupacee, agrumi, frutta secca, vite e olivo): dirigere l'irrorazione a terra, utilizzare idonee attrezzature di applicazione in modo da evitare la deriva del prodotto ed il contatto del frutto con il principio attivo e non raccogliere i frutti caduti sul terreno trattato. Non utilizzare le olive cadute a terra per l'alimentazione umana o animale.

Prima della messa a dimora: l'applicazione deve essere effettuata 30 giorni prima della messa a dimora delle colture.

Attrezzature, volumi d'acqua e miscele: Quando si prepara la soluzione, versare metà del volume d'acqua adatto per l'irrorazione pianificata. Aggiungere la quantità necessaria di prodotto e completare il volume d'acqua desiderato, mescolando continuamente. Si raccomanda l'utilizzo di ugelli a specchio o a ventaglio e di operare a pressioni comprese tra 1 e 3 atm, secondo le indicazioni dei costruttori. L'impiego di attrezzature a sgocciolamento, di tipo umettante o lambente, oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto, anche quando le infestanti sono vicine alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le pompe e i recipienti. Per una migliore efficienza, utilizzare volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 l/ha (100 - 200 l/ha per le applicazioni interfila).

Avvertenza: impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento, taglio, pascolo, danneggiamento della vegetazione, siccità, freddo, attacchi parassitari o comunque da quei fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata. Nel caso di associazione floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile.

Applicare con il bel tempo e senza vento. Evitare di trattare con temperature elevate. Non applicare quando è prevista pioggia entro 6 ore dall'applicazione. Non ci sono restrizioni varietali, tuttavia, in caso di dubbio, si consiglia di condurre una prova preliminare. Il prodotto può essere utilizzato su qualsiasi tipo di terreno. Non dissodare il terreno nelle prime 3-4 settimane dopo l'applicazione per il diserbo e per 48 ore dopo l'applicazione in caso di diserbo annuale. Utilizzare atomizzatori dotati di ugelli anti deriva per piante giovani e colture più sensibili.

GESTIONE DELLE RESISTENZE:

L'applicazione ripetuta, nello stesso appezzamento, di erbicidi contenenti principi attivi della stessa famiglia chimica o con lo stesso meccanismo d'azione può portare all'insorgere di resistenza in specie precedentemente suscettibili. Per evitare lo sviluppo di resistenze, si raccomanda, ove possibile, l'uso di miscele di erbicidi o l'alternanza di erbicidi di famiglie chimiche diverse o con modalità d'azione diversa dal glifosato.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata.

- Culture perenni: non applicare su parti verdi o fusti di giovani piante non ben lignificati. Si consiglia comunque di attendere il terzo-quarto anno di sviluppo prima dell'applicazione.
- Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco purché ben lignificato: Agrumi, Pomacee, Noce, Vite.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 16 giugno 2023

- Colture che possono mostrare sensibilità se la deriva bagna il tronco anche se ben lignificato: Drupacee, Mandorlo, Nocciolo.
- Giovani impianti non ancora in produzione: effettuare trattamenti schermati al fine di non bagnare i fusti non ancora lignificati ed evitare fenomeni di fitotossicità.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza

In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER INTERVENTI SU FRUTTETI e 28 GIORNI PER POMACEE E FRUTTA A GUSCIO.

ATTENZIONE

Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore da 200 o 1000 L deve essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI. PER EVITARE I RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.